



Ufficio di supporto agli organi collegiali

# Notiziario su prospettive e congiuntura dell'economia italiana

L'Italia in confronto con i paesi dell'OCSE



Ufficio di supporto  
agli organi collegiali

# Notiziario su prospettive e congiuntura dell'economia italiana

L'Italia in confronto con i paesi dell'OCSE

**n. 9 – novembre 2017**

**(elaborato con le informazioni disponibili al 10 novembre 2017)**

**Presentazione e nota metodologica ..... pag. 2**

**I principali risultati ..... pag. 3**

## **Le prospettive dell'economia italiana**

PIL a prezzi costanti – previsioni per il prossimo triennio ..... pag. 5

.

## **La congiuntura dell'economia italiana**

PIL a prezzi costanti ..... pag. 7

Consumi delle famiglie a prezzi costanti ..... pag. 9

Investimenti fissi lordi a prezzi costanti ..... pag. 11

Saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti ..... pag. 13

Produzione industriale ..... pag. 15

Commercio al dettaglio ..... pag. 17

Numero di persone occupate ..... pag. 19

Tasso di disoccupazione ..... pag. 21

Costo del lavoro per unità di prodotto ..... pag. 23

Prezzi al consumo ..... pag. 25

## **Presentazione e nota metodologica.**

Il notiziario è un'attività di servizio a cura dell'Ufficio di supporto agli Organi Consiliari (USOC).

L'Ufficio realizza tale notiziario per gli Organi consiliari di programma, dal momento che l'analisi della congiuntura economica figura tra le attribuzioni del CNEL (art. 10 della legge n. 936 /1986).

Rispetto ad altri prodotti simili, questo notiziario presenta una particolarità: l'Italia è confrontata con un numero molto elevato di Paesi.

Come periodo temporale di riferimento si è scelto di osservare gli andamenti trimestrali relativi ai due anni più recenti.

Per confrontare l'Italia con un numero elevato di Paesi si è scelto di utilizzare quelli aderenti all'OCSE, perché per essi sono disponibili numerosi indicatori congiunturali affidabili e tempestivi. Pertanto per ora tra le importanti economie mondiali non sono incluse nel *panel* di confronto la Cina, l'India e il Brasile.

Per ogni indicatore congiunturale sono elaborati due grafici: in uno l'Italia è confrontata con l'Eurozona, gli Stati Uniti e il Giappone; nell'altro l'Italia è confrontata con il valore medio degli 8 Paesi migliori e peggiori dell'OCSE. In rapporto al totale dei Paesi OCSE, 8 Paesi costituiscono il 25% dei membri. La graduatoria dei Paesi OCSE per ciascun indicatore è ottenuta sulla base dell'andamento negli ultimi 4 trimestri.

Si presentano le previsioni del PIL per il triennio successivo elaborate da fonti istituzionali internazionali (quali l'OCSE o il Fondo monetario internazionale). Si è scelto di non presentare una tabella di confronto tra le previsioni delle diverse istituzioni, perché in genere le previsioni delle istituzioni più autorevoli presentano differenze piuttosto contenute. Piuttosto vengono presentate le previsioni più recenti disponibili alla data di elaborazione del notiziario.

Il presente numero è stato realizzato da Sandro Tomaro, funzionario in servizio presso l'USOC, con la supervisione del dirigente dell'Ufficio Larissa Venturi.

## **I principali risultati.**

Secondo le previsioni del Fondo Monetario Internazionale pubblicate il 10 ottobre 2017, **la crescita positiva del prodotto interno lordo rilevata in Italia nell'ultimo biennio 2015-16 proseguirà nel prossimo triennio 2017-19. Tuttavia la crescita del PIL italiano rallenterà nel prossimo triennio e l'Italia sarà tra gli 8 Paesi dell'OCSE a crescita più lenta.**

**Sulla base dei principali indicatori congiunturali negli ultimi due anni in Italia si rileva una ripresa consolidata, ma meno forte rispetto alla maggior parte degli altri Paesi dell'OCSE.**

Si può parlare di ripresa consolidata in quanto il numero di trimestri di andamento positivo negli ultimi due anni è di almeno 6 trimestri su 8 per 7 indicatori su 9 (prodotto interno lordo, consumi delle famiglie, investimenti fissi lordi, saldo delle partite correnti, commercio al dettaglio, n° di persone occupate, costo del lavoro per unità di prodotto). La produzione industriale mostra un incremento positivo in 5 trimestri su 8, mentre il tasso di disoccupazione mostra una diminuzione rispetto al trimestre precedente solo in 3 trimestri su 8.

Una lettura congiunta degli indicatori congiunturali del mercato del lavoro mostra che il numero di persone occupate aumenta in modo consolidato (7 trimestri su 8), il tasso di disoccupazione rimane pressoché invariato e il costo del lavoro per unità di prodotto diminuisce in 6 trimestri su 8.

Si può parlare di ripresa più lenta dell'Italia rispetto agli altri Paesi dell'OCSE in quanto l'Italia risulta tra gli 8 Paesi del gruppo di coda in 5 indicatori su 10 (prodotto interno lordo, consumi delle famiglie, commercio al dettaglio, numero di persone occupate, tasso di disoccupazione), risulta nel gruppo centrale in 4 indicatori su 10 (investimenti, saldo delle partite correnti, produzione industriale, inflazione) e si colloca nel gruppo di testa per 1 solo indicatore su 10 (il costo per lavoro per unità di prodotto).

La diminuzione del costo del lavoro per unità di prodotto insieme a una moderata crescita del numero di persone occupate potrebbe indicare un recupero di efficienza del sistema produttivo che potrà portare a un ulteriore consolidamento della crescita nei trimestri successivi.

## Posizione dell'Italia tra i Paesi OCSE e n° trimestri in positivo tra gli ultimi 8 per ciascun indicatore congiunturale

indicatore	posizione Italia nell'OCSE			n° trimestri in positivo tra ultimi 8 (*)
	tra i peggiori 8	nel gruppo centrale	tra i migliori 8	
prodotto interno lordo	X			8
consumi delle famiglie	X			8
investimenti fissi lordi		X		6
saldo partite correnti		X		8
produzione industriale		X		5
commercio al dettaglio	X			6
n° persone occupate	X			7
tasso di disoccupazione	X			3
costo lavoro unità prodotto			X	6
	a bassa inflaz.	nel gruppo centrale	alta inflaz.	
prezzi al consumo		X		

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

(\*) = incremento % rispetto al trimestre precedente; nel caso del CLUP il trimestre è "in positivo" se c'è una diminuzione percentuale; nel caso del tasso di disoccupazione il trimestre è "in positivo" se il tasso diminuisce rispetto al trimestre precedente; nel caso del tasso di inflazione le espressioni "peggiori 8" e "migliori 8" sono state sostituite con "bassa" e "alta" inflazione perché sia l'inflazione elevata sia l'inflazione bassa/deflazione sono fenomeni potenzialmente negativi.

## PIL a prezzi costanti – variazioni percentuali annuali – previsioni per il prossimo triennio

anno	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015	0,8	2,9	1,1	2	6,5	1,4
2016	0,9	1,5	1	1,8	3,7	1,3
2017	1,5	2,2	1,5	2,1	4,2	1,6
2018	1,1	2,3	0,7	1,9	3,5	1,4
2019	0,9	1,9	0,8	1,7	3,3	1,5

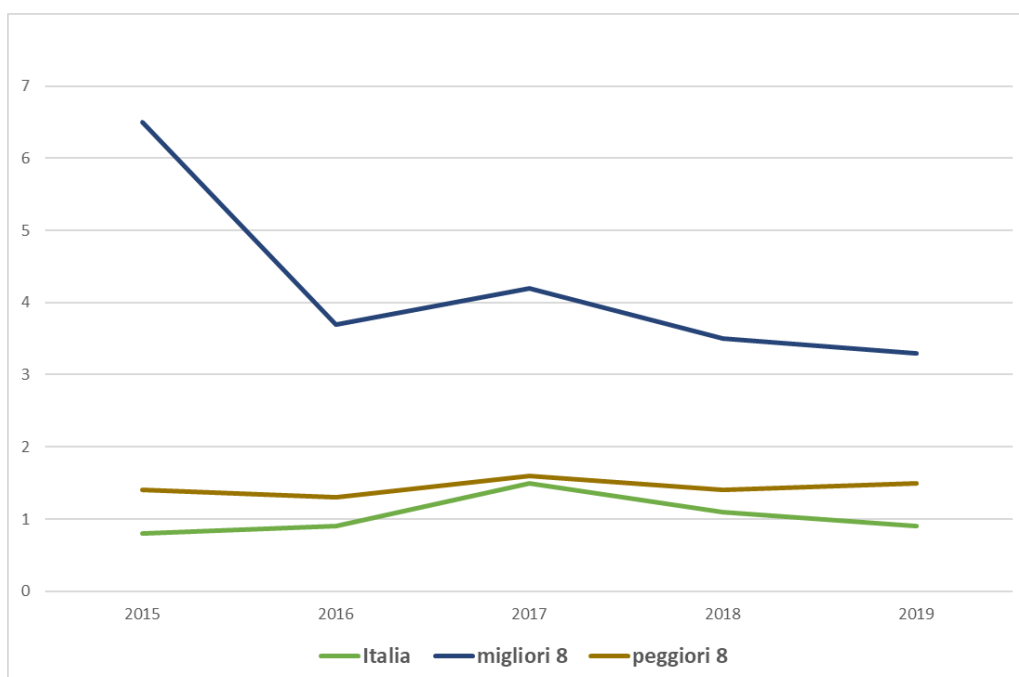
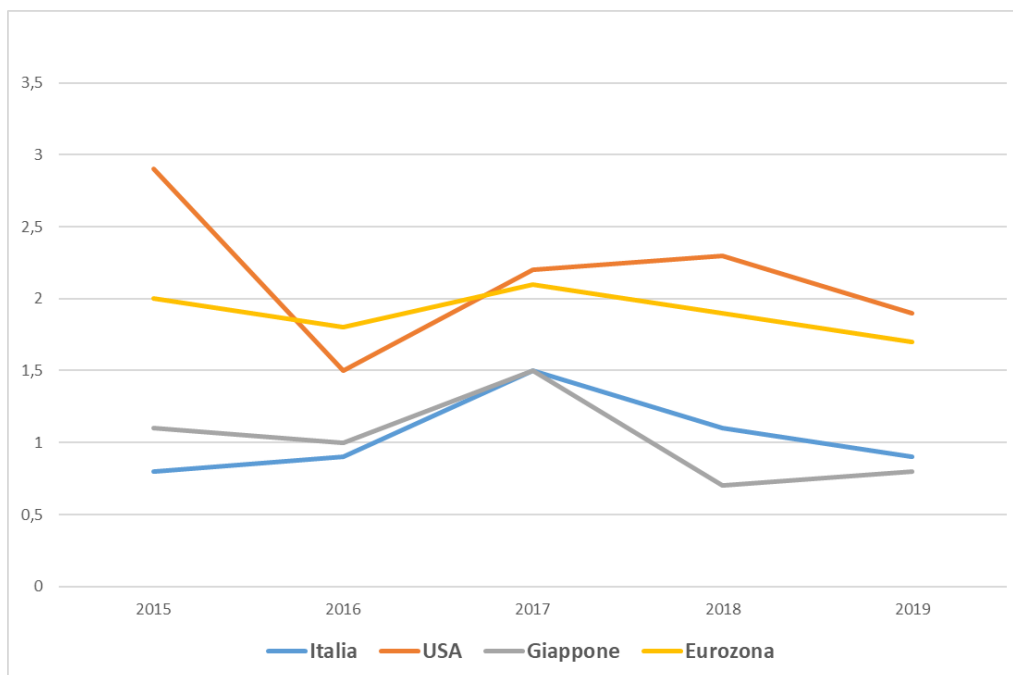
Elaborazione CNEL su previsioni Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook Database, October 2017*.

In grigio: previsioni

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con previsioni più alte nel prossimo triennio): Turchia, Islanda, Lettonia, Slovacchia, Lussemburgo, Estonia, Irlanda, Polonia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con previsioni più basse nel prossimo triennio): Giappone, Italia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Norvegia, Francia, Germania.

## PIL a prezzi costanti – variazioni percentuali annuali – previsioni per il prossimo triennio



Elaborazione CNEL su previsioni Fondo Monetario Internazionale, *World Economic Outlook Database*, October, 2017.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con previsioni più alte nel prossimo triennio): Turchia, Islanda, Lettonia, Slovacchia, Lussemburgo, Estonia, Irlanda, Polonia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con previsioni più basse nel prossimo triennio): Giappone, Italia, Svizzera, Belgio, Stati Uniti, Norvegia, Francia, Germania.

## PIL a prezzi costanti – variazioni percentuali

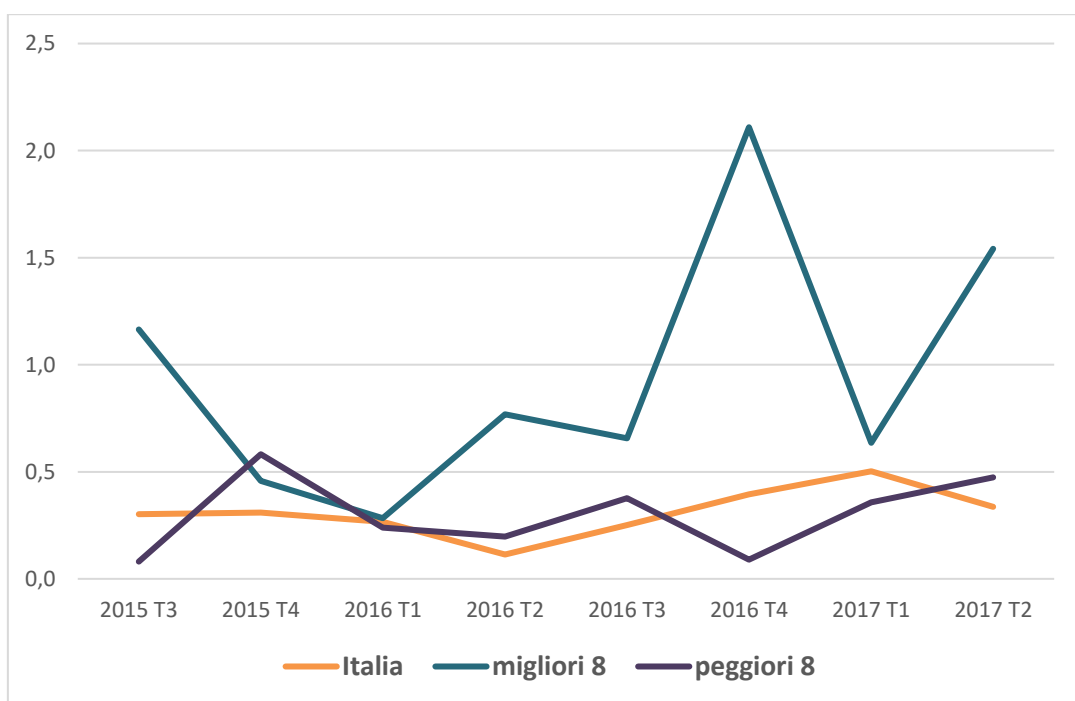
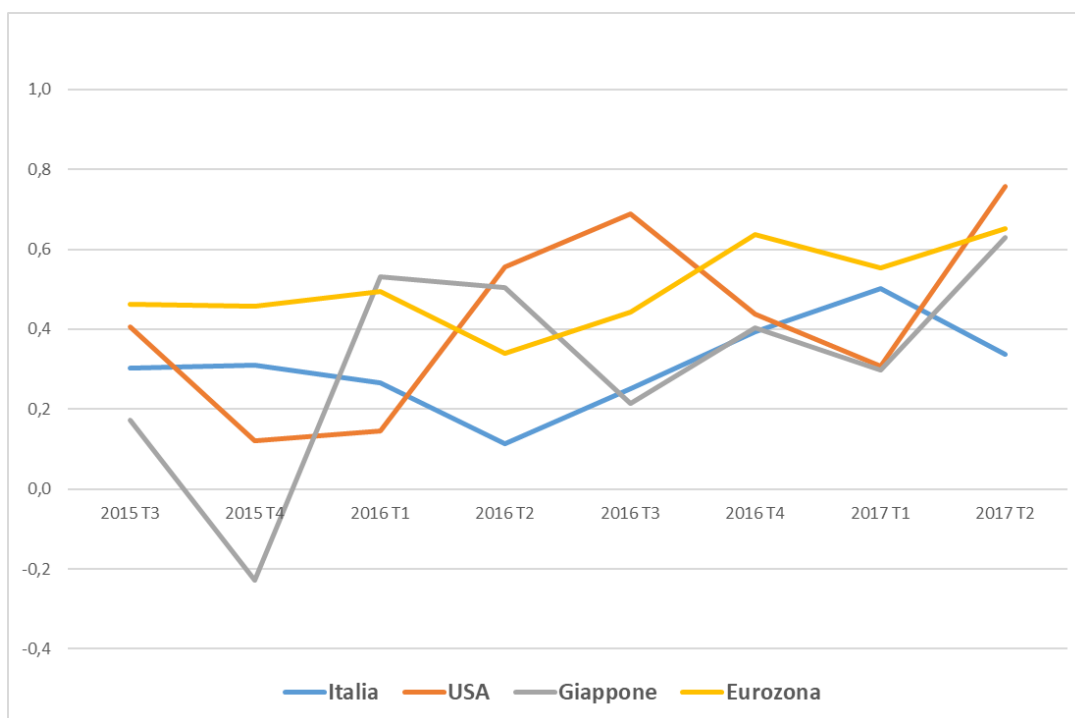
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2015 T3	0,3	0,4	0,2	0,5	1,2	0,1
2015 T4	0,3	0,1	-0,2	0,5	0,5	0,6
2016 T1	0,3	0,1	0,5	0,5	0,3	0,2
2016 T2	0,1	0,6	0,5	0,3	0,8	0,2
2016 T3	0,3	0,7	0,2	0,4	0,7	0,4
2016 T4	0,4	0,4	0,4	0,6	2,1	0,1
2017 T1	0,5	0,3	0,3	0,6	0,6	0,4
2017 T2	0,3	0,8	0,6	0,7	1,5	0,5
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2016 T2	1,0	1,2	1,0	1,8	2,7	1,1
2017 T2	1,5	2,2	1,5	2,3	4,9	1,3

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Turchia, Irlanda, Estonia, Slovenia, Lettonia, Repubblica Ceca, Irlanda.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Svizzera, Grecia, Cile, Italia, Belgio, Regno Unito, Giappone, Francia.

## PIL a prezzi costanti – variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Turchia, Irlanda, Estonia, Slovenia, Lettonia, Repubblica Ceca, Irlanda.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Svizzera, Grecia, Cile, Italia, Belgio, Regno Unito, Giappone, Francia.

## Consumi a prezzi costanti – variazioni percentuali

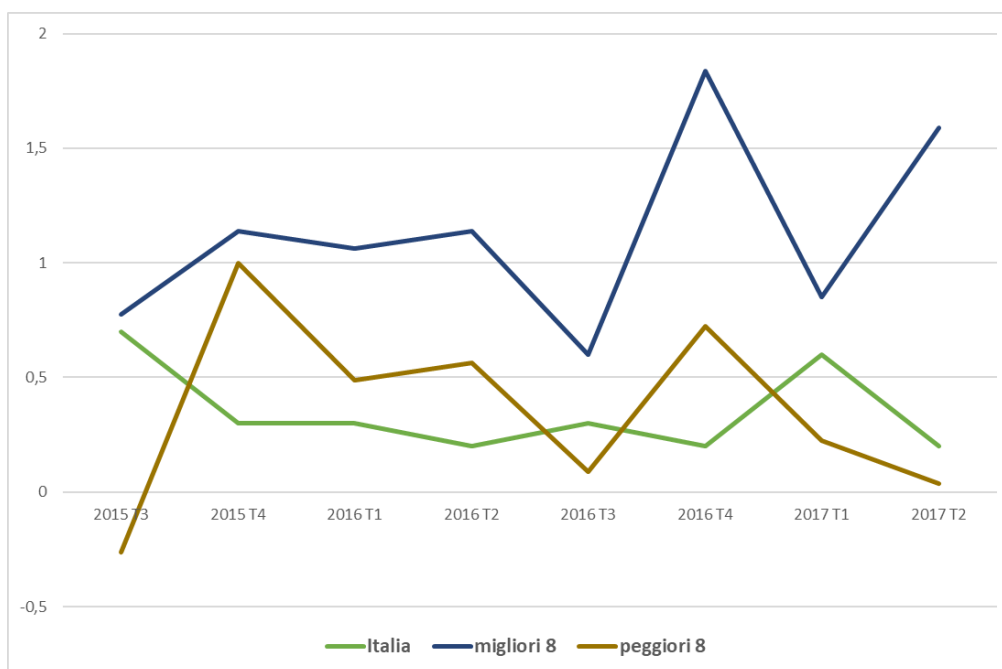
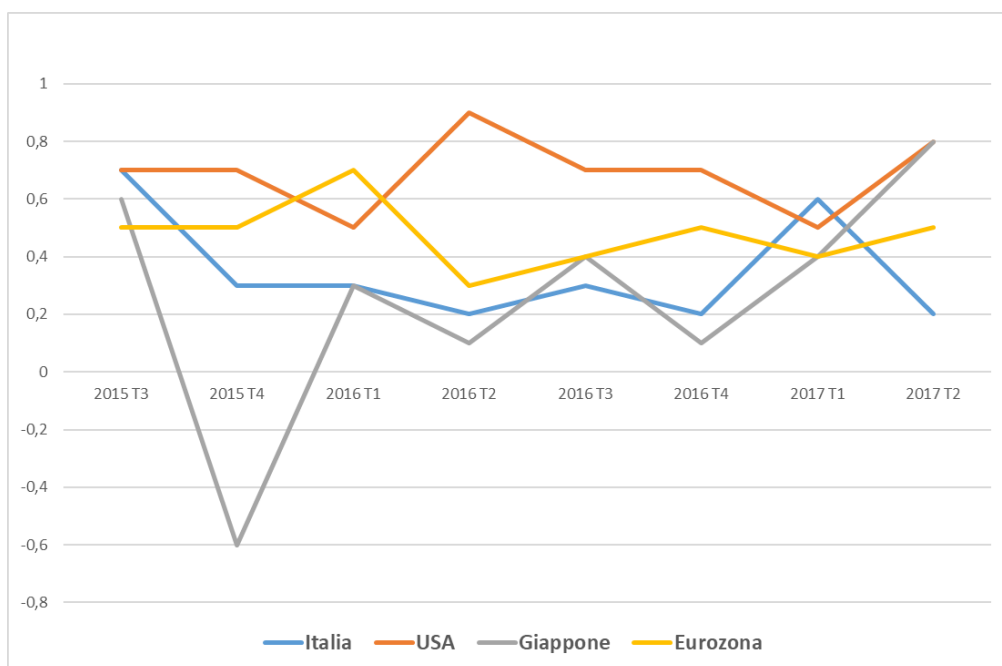
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015 T3	0,7	0,7	0,6	0,5	0,8	-0,3
2015 T4	0,3	0,7	-0,6	0,5	1,1	1,0
2016 T1	0,3	0,5	0,3	0,7	1,1	0,5
2016 T2	0,2	0,9	0,1	0,3	1,1	0,6
2016 T3	0,3	0,7	0,4	0,4	0,6	0,1
2016 T4	0,2	0,7	0,1	0,5	1,8	0,7
2017 T1	0,6	0,5	0,4	0,4	0,9	0,2
2017 T2	0,2	0,8	0,8	0,5	1,6	0,0
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2016 T2	1,5	2,8	0,4	2,0	4,1	1,8
2017 T2	1,3	2,7	1,7	1,8	4,9	1,1

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Islanda, Polonia, Messico, Turchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Lettonia, Nuova Zelanda.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Grecia, Lussemburgo, Francia, Belgio, Austria, Italia, Svizzera, Irlanda.

## Consumi a prezzi costanti – variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Islanda, Polonia, Messico, Turchia, Repubblica Ceca, Ungheria, Lettonia, Nuova Zelanda.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Grecia, Lussemburgo, Francia, Belgio, Austria, Italia, Svizzera, Irlanda.

## Investimenti fissi lordi a prezzi costanti – variazioni percentuali

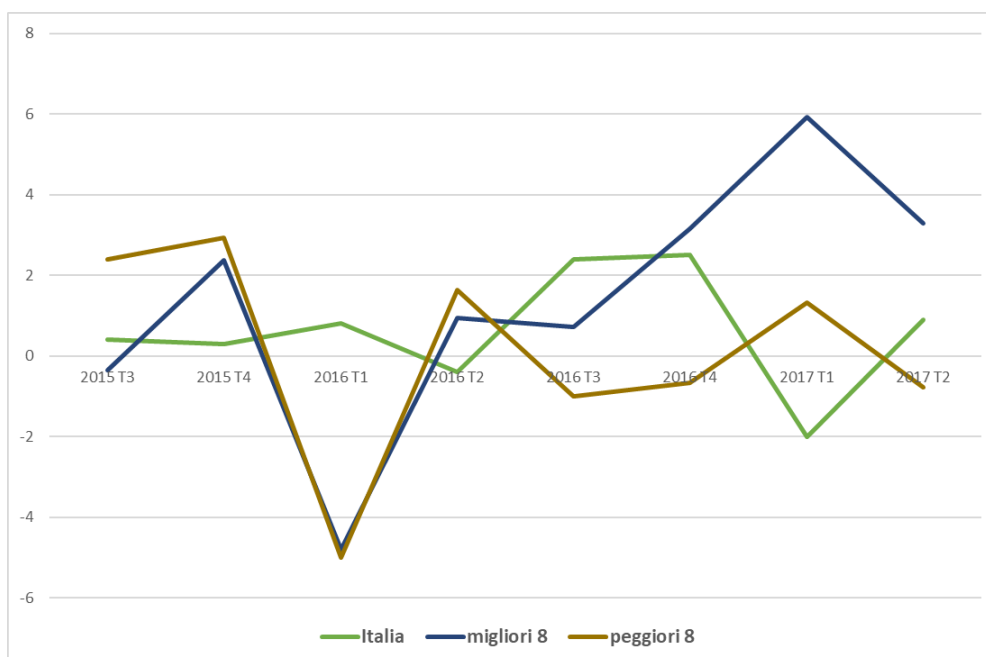
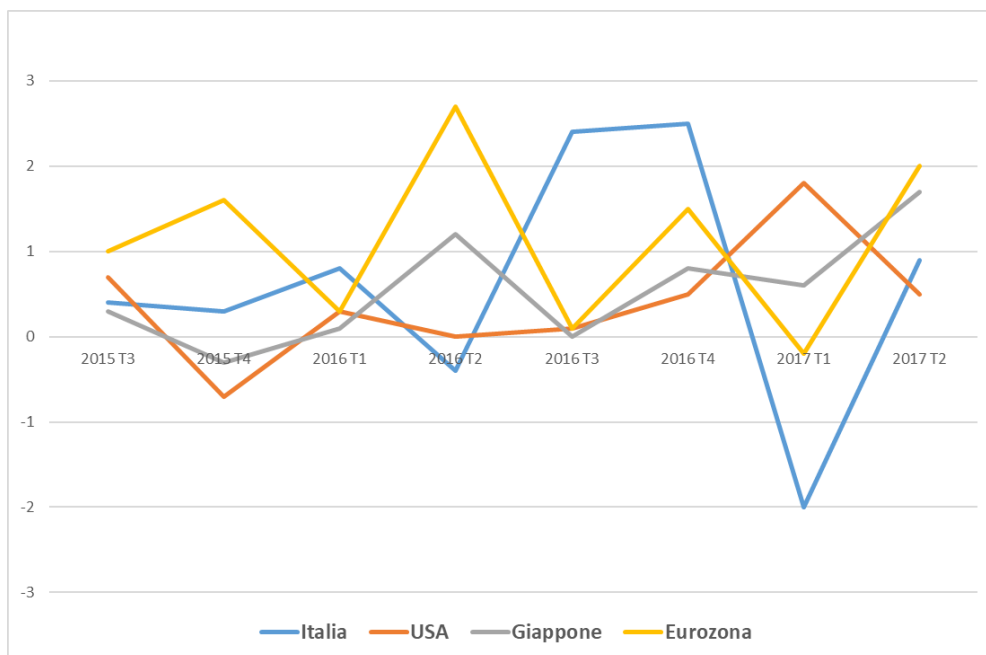
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015 T3	0,4	0,7	0,3	1	-0,4	2,4
2015 T4	0,3	-0,7	-0,3	1,6	2,4	2,9
2016 T1	0,8	0,3	0,1	0,3	-4,8	-5,0
2016 T2	-0,4	0	1,2	2,7	0,9	1,6
2016 T3	2,4	0,1	0	0,1	0,7	-1,0
2016 T4	2,5	0,5	0,8	1,5	3,2	-0,7
2017 T1	-2	1,8	0,6	-0,2	5,9	1,3
2017 T2	0,9	0,5	1,7	2	3,3	-0,8
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2016 T2	1,1	0,3	1,3	5,6	-1,9	2,0
2017 T2	3,8	2,9	3,1	3,4	13,1	-1,2

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Ungheria, Lettonia, Estonia, Finlandia, Portogallo, Turchia, Sud Corea, Svezia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Slovacchia, Grecia, Cile, Polonia, Messico, Canada, Australia.

## Investimenti fissi lordi a prezzi costanti – variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Ungheria, Lettonia, Estonia, Finlandia, Portogallo, Turchia, Sud Corea, Svezia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Slovacchia, Grecia, Cile, Polonia, Messico, Canada, Australia.

### Saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti – valore % in rapporto al PIL

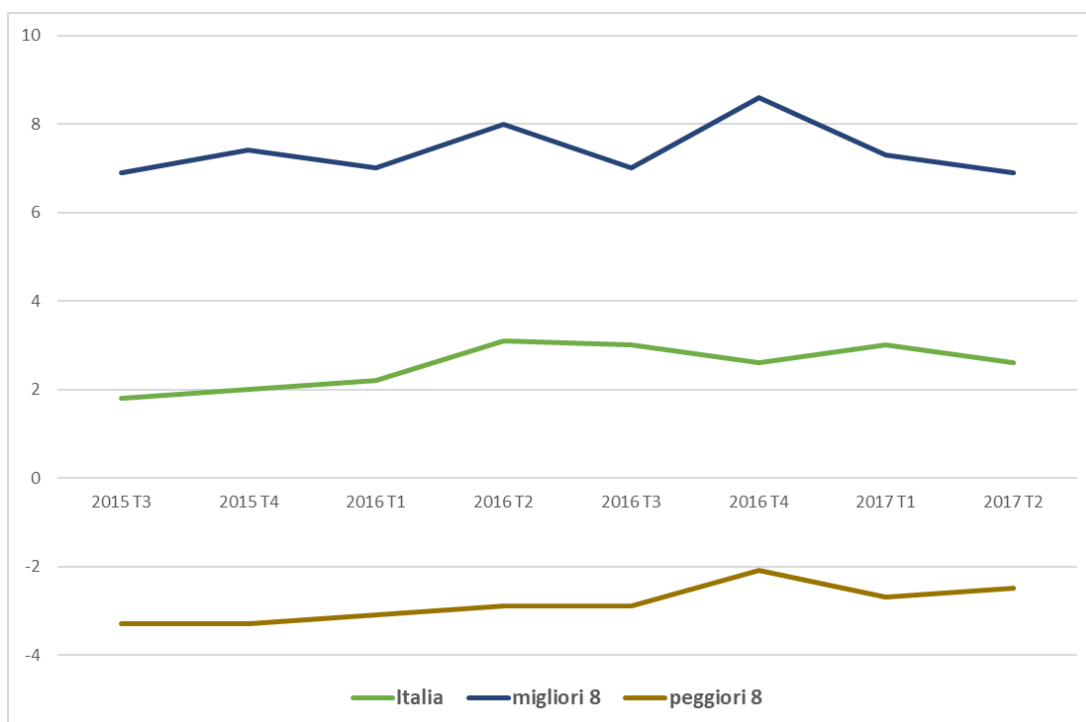
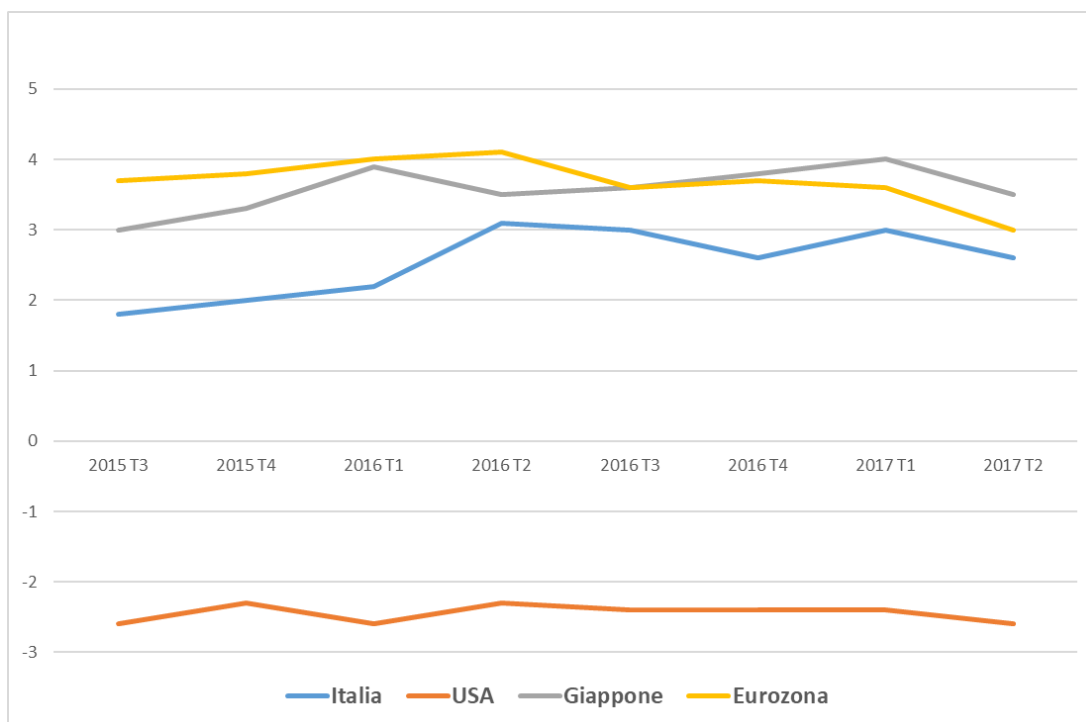
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015 T3	1,8	-2,6	3	3,7	6,9	-3,3
2015 T4	2	-2,3	3,3	3,8	7,4	-3,3
2016 T1	2,2	-2,6	3,9	4	7	-3,1
2016 T2	3,1	-2,3	3,5	4,1	8	-2,9
2016 T3	3	-2,4	3,6	3,6	7	-2,9
2016 T4	2,6	-2,4	3,8	3,7	8,6	-2,1
2017 T1	3	-2,4	4	3,6	7,3	-2,7
2017 T2	2,6	-2,6	3,5	3	6,9	-2,5

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Svizzera, Olanda, Danimarca, Germania, Islanda, Corea del Sud, Slovenia, Ungheria.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Canada, Stati Uniti, Cile, Australia, Slovacchia, Messico.

## Saldo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti – valore % in rapporto al PIL



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Svizzera, Olanda, Danimarca, Germania, Islanda, Corea del Sud, Slovenia, Ungheria.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Gran Bretagna, Nuova Zelanda, Canada, Stati Uniti, Cile, Australia, Slovacchia, Messico.

## Produzione industriale – variazioni percentuali

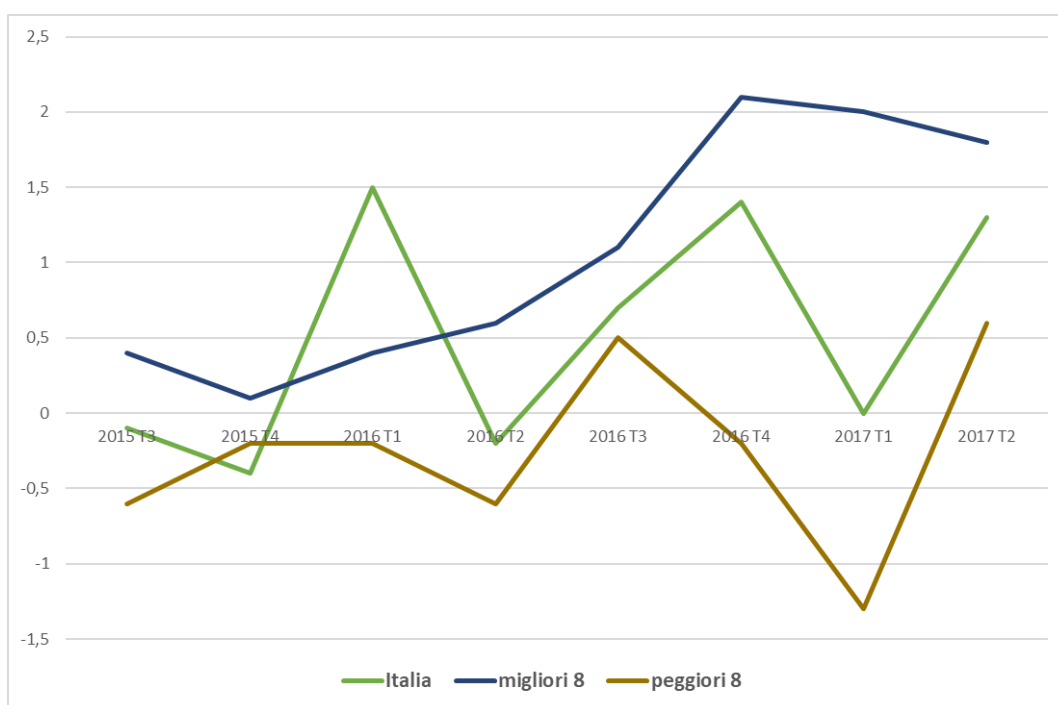
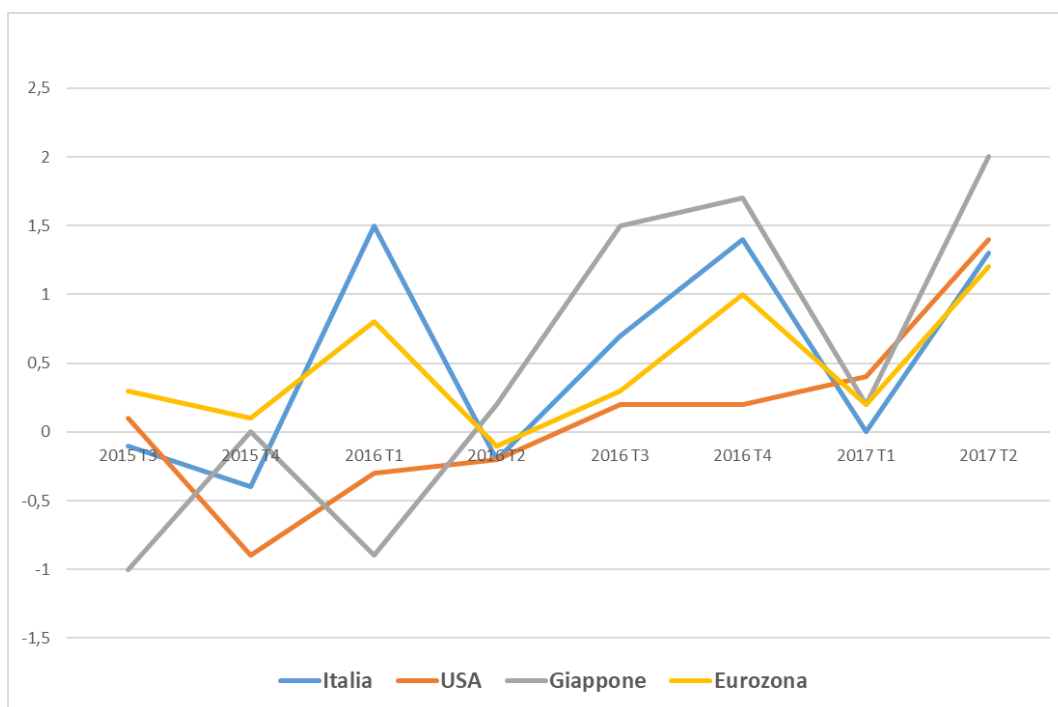
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015 T3	-0,1	0,1	-1	0,3	0,4	-0,6
2015 T4	-0,4	-0,9	0	0,1	0,1	-0,2
2016 T1	1,5	-0,3	-0,9	0,8	0,4	-0,2
2016 T2	-0,2	-0,2	0,2	-0,1	0,6	-0,6
2016 T3	0,7	0,2	1,5	0,3	1,1	0,5
2016 T4	1,4	0,2	1,7	1	2,1	-0,2
2017 T1	0	0,4	0,2	0,2	2	-1,3
2017 T2	1,3	1,4	2	1,2	1,8	0,6
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2016 T2	0,8	-1,3	-1,7	1,1	1,5	-1,6
2017 T2	3,4	2,2	5,4	2,7	7,0	-0,4

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Estonia, Lettonia, Canada, Slovenia, Svezia, Polonia, Giappone, Ungheria.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Islanda, Cile, Irlanda, Messico, Sud Corea, Gran Bretagna, Australia, Lussemburgo.

## Produzione industriale – variazioni percentuali trimestrali



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Estonia, Lettonia, Canada, Slovenia, Svezia, Polonia, Giappone, Ungheria.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Islanda, Cile, Irlanda, Messico, Sud Corea, Gran Bretagna, Australia, Lussemburgo.

## Commercio al dettaglio (in volume) – variazioni percentuali

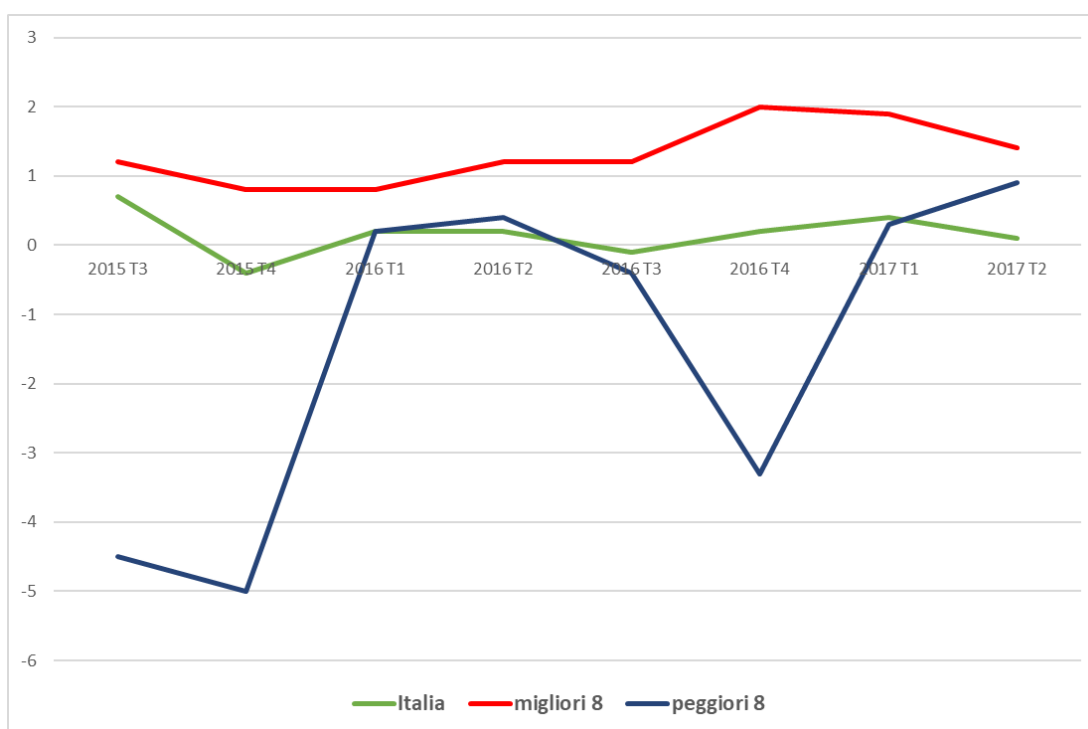
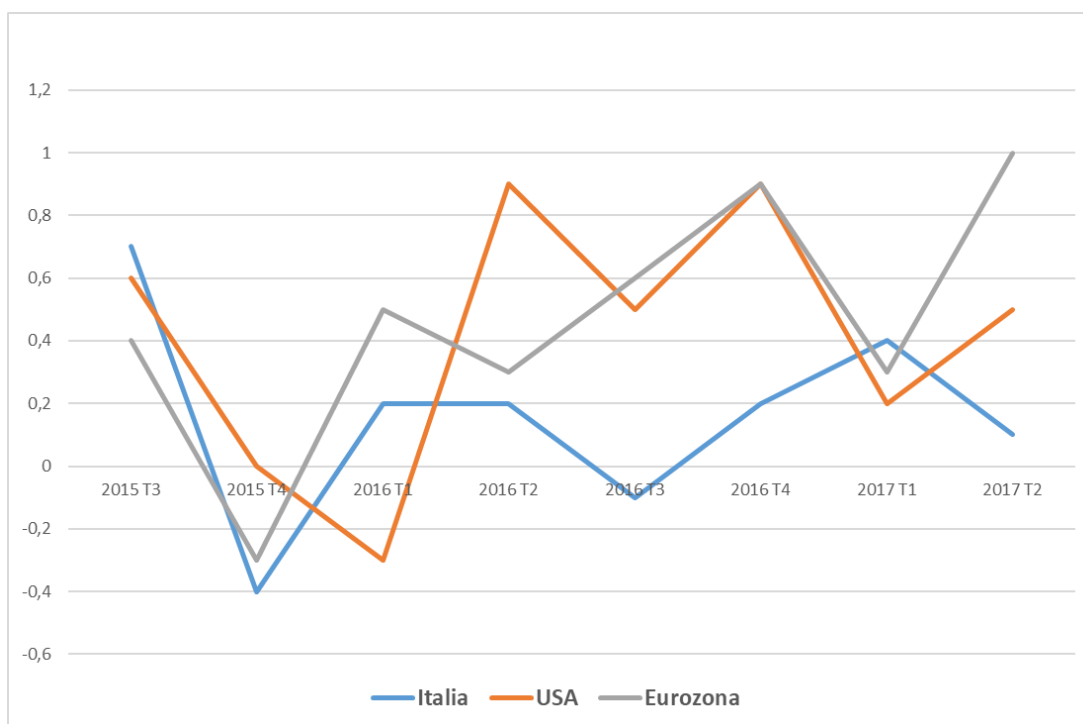
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015 T3	0,7	0,6	0,7	0,4	1,2	-4,5
2015 T4	-0,4	0	-0,5	-0,3	0,8	-5
2016 T1	0,2	-0,3	-0,9	0,5	0,8	0,2
2016 T2	0,2	0,9	-0,2	0,3	1,2	0,4
2016 T3	-0,1	0,5	NA	0,6	1,2	-0,4
2016 T4	0,2	0,9	NA	0,9	2	-3,3
2017 T1	0,4	0,2	NA	0,3	1,9	0,3
2017 T2	0,1	0,5	NA	1	1,4	0,9
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2016 T2	0,7	1,2	-0,9	0,9	4,0	-8,9
2017 T2	0,6	2,1	NA	2,8	6,5	-2,5

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Slovenia, Irlanda, Canada, Slovacchia, Portogallo, Rep. Ceca, Israele, Nuova Zelanda.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Lussemburgo, Svizzera, Danimarca, Belgio, Italia, Turchia, Austria, Svezia.

## Commercio al dettaglio (in volume) – variazioni percentuali trimestrali



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Slovenia, Irlanda, Canada, Slovacchia, Portogallo, Rep. Ceca, Israele, Nuova Zelanda.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Lussemburgo, Svizzera, Danimarca, Belgio, Italia, Turchia, Austria, Svezia.

## Numero di occupati – variazioni percentuali

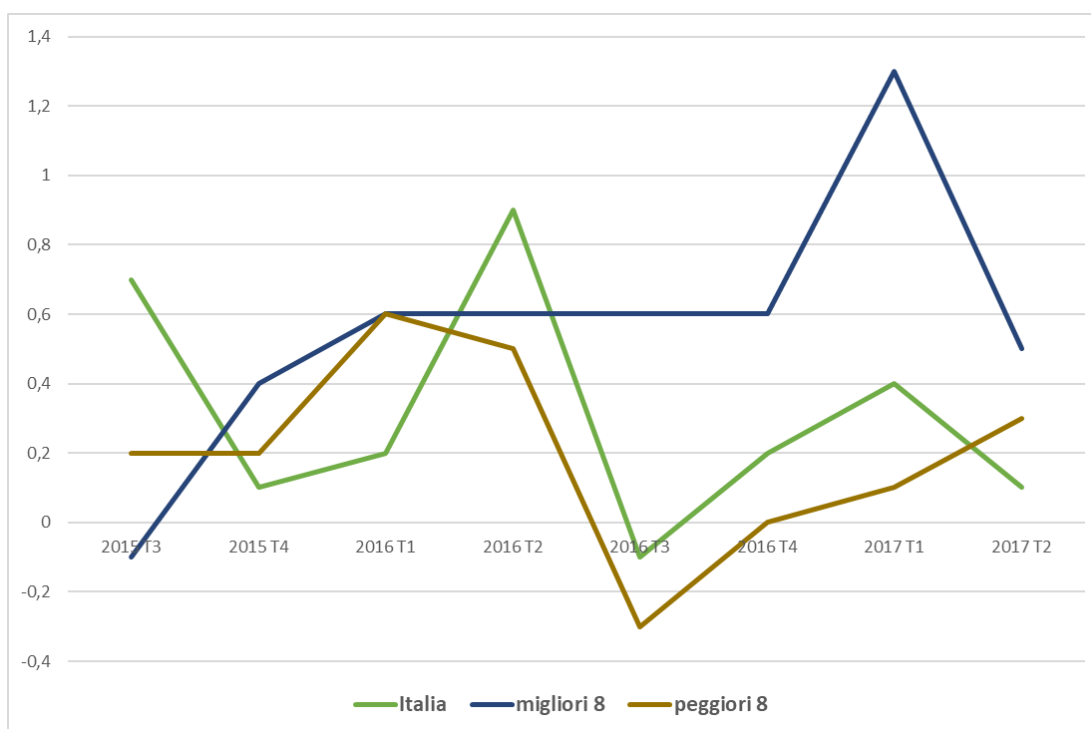
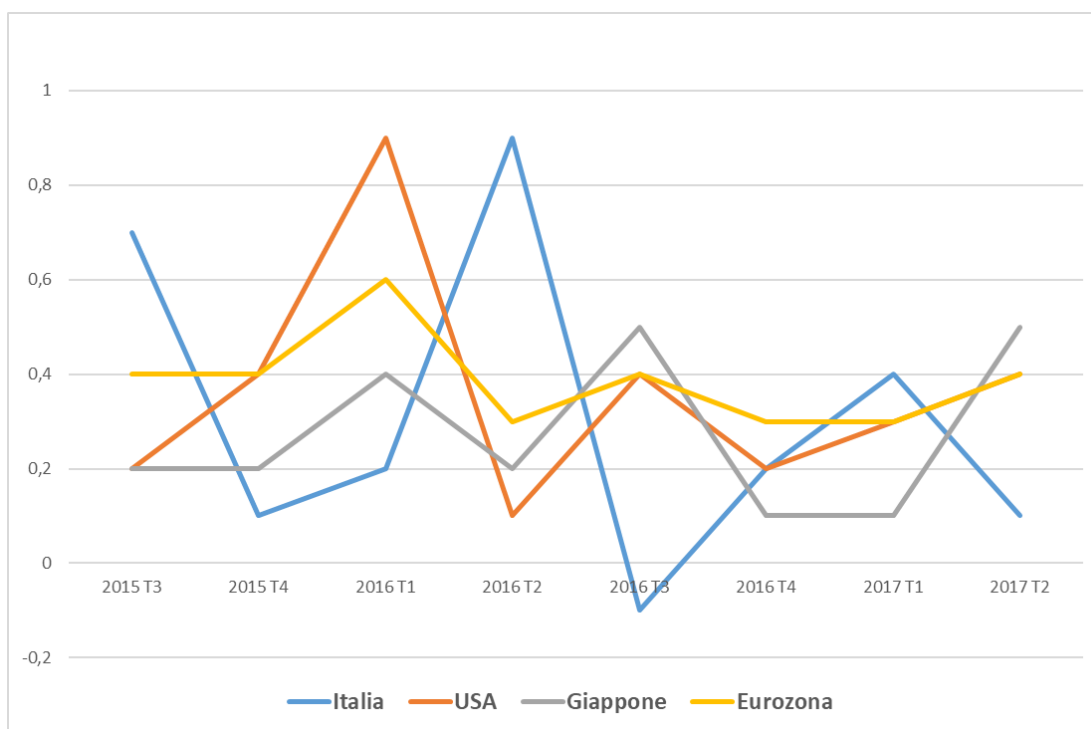
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori 8	peggiori 8
2015 T3	0,7	0,2	0,2	0,4	-0,1	0,2
2015 T4	0,1	0,4	0,2	0,4	0,4	0,2
2016 T1	0,2	0,9	0,4	0,6	0,6	0,6
2016 T2	0,9	0,1	0,2	0,3	0,6	0,5
2016 T3	-0,1	0,4	0,5	0,4	0,6	-0,3
2016 T4	0,2	0,2	0,1	0,3	0,6	0
2017 T1	0,4	0,3	0,1	0,3	1,3	0,1
2017 T2	0,1	0,4	0,5	0,4	0,5	0,3
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	migliori8	peggiori8
2016 T2	1,9	1,6	1,0	1,7	1,5	1,5
2017 T2	0,6	1,3	1,2	1,4	3,0	0,1

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Lussemburgo, Slovenia, Portogallo, Nuova Zelanda, Spagna, Irlanda, Grecia, Cile.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Danimarca, Lettonia, Estonia, Norvegia, Italia, Finlandia, Germania.

## Numero di occupati – variazioni percentuali trimestrali



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più alta crescita nell'ultimo anno): Lussemburgo, Slovenia, Portogallo, Nuova Zelanda, Spagna, Irlanda, Grecia, Cile.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la più bassa crescita nell'ultimo anno): Danimarca, Lettonia, Estonia, Norvegia, Italia, Finlandia, Germania.

## Tasso di disoccupazione – dati trimestrali

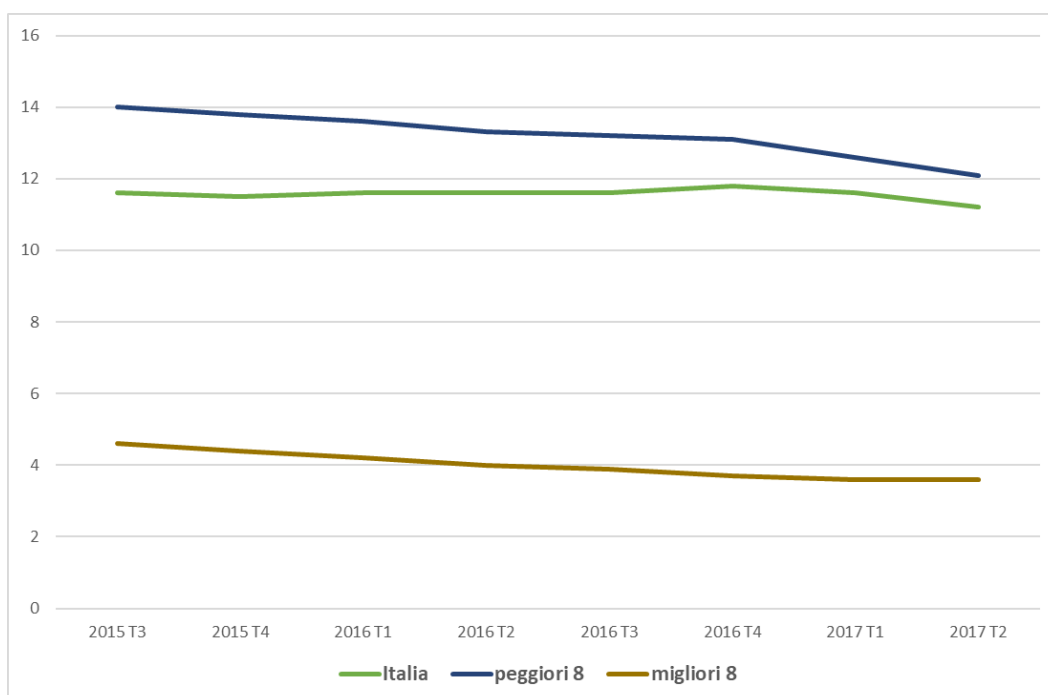
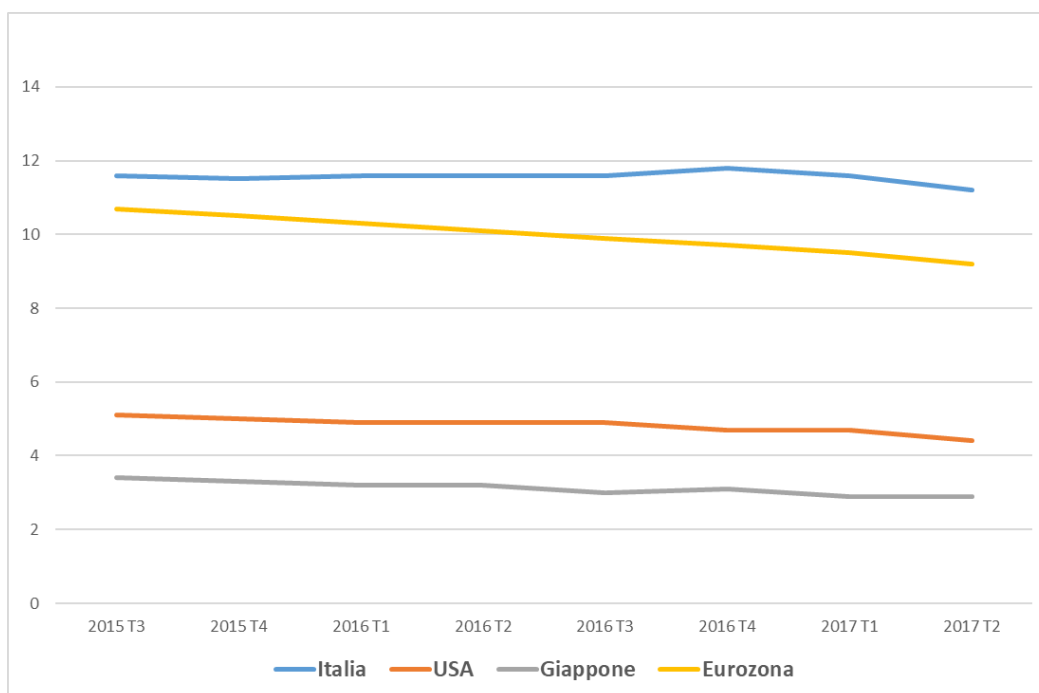
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	peggiori 8	migliori 8
2015 T3	11,6	5,1	3,4	10,7	14	4,6
2015 T4	11,5	5	3,3	10,5	13,8	4,4
2016 T1	11,6	4,9	3,2	10,3	13,6	4,2
2016 T2	11,6	4,9	3,2	10,1	13,3	4
2016 T3	11,6	4,9	3	9,9	13,2	3,9
2016 T4	11,8	4,7	3,1	9,7	13,1	3,7
2017 T1	11,6	4,7	2,9	9,5	12,6	3,6
2017 T2	11,2	4,4	2,9	9,2	12,1	3,6

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con il tasso più basso nell'ultimo anno): Islanda, Giappone, Rep. Ceca, Messico, Sud Corea, Germania, Israele, Ungheria.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con il tasso più alto nell'ultimo anno): Grecia, Spagna, Italia, Turchia, Portogallo, Francia, Lettonia, Slovacchia.

## Tasso di disoccupazione – dati trimestrali



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con il tasso più basso nell'ultimo anno): Islanda, Giappone, Rep. Ceca, Messico, Sud Corea, Germania, Israele, Ungheria.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con il tasso più alto nell'ultimo anno): Grecia, Spagna, Italia, Turchia, Portogallo, Francia, Lettonia, Slovacchia.

## Costo del lavoro per unità di prodotto – variazioni percentuali

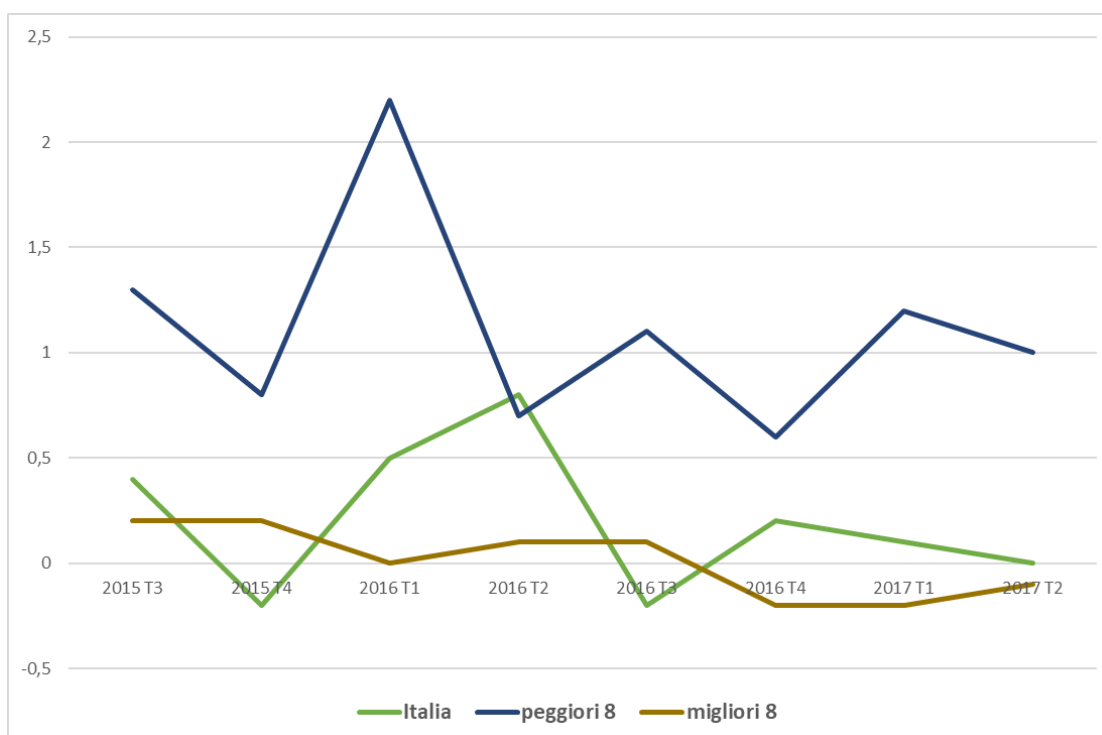
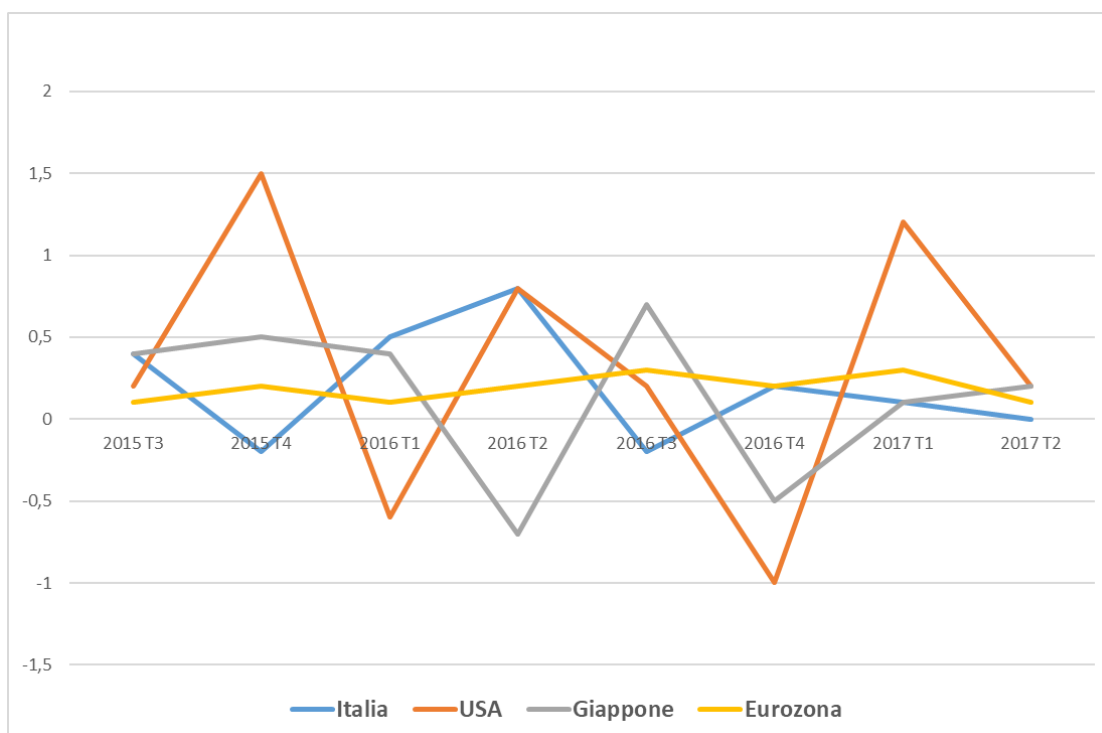
variazione rispetto al trimestre precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	peggiori 8	migliori 8
2015 T3	0,4	0,2	0,4	0,1	1,3	0,2
2015 T4	-0,2	1,5	0,5	0,2	0,8	0,2
2016 T1	0,5	-0,6	0,4	0,1	2,2	0
2016 T2	0,8	0,8	-0,7	0,2	0,7	0,1
2016 T3	-0,2	0,2	0,7	0,3	1,1	0,1
2016 T4	0,2	-1	-0,5	0,2	0,6	-0,2
2017 T1	0,1	1,2	0,1	0,3	1,2	-0,2
2017 T2	0	0,2	0,2	0,1	1	-0,1
variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	peggiori 8	migliori 8
2016 T2	1,5	1,9	0,6	0,6	5,0	0,5
2017 T2	0,1	0,6	0,5	0,9	3,9	-0,4

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più bassa nell'ultimo anno): Francia, Spagna, Olanda, Canada, Polonia, Italia, Austria, Australia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più alta nell'ultimo anno): Islanda, Lussemburgo, Turchia, Finlandia, Danimarca, Slovacchia, Lettonia, Gran Bretagna.

## Costo del lavoro per unità di prodotto – variazioni percentuali trimestrali



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più bassa nell'ultimo anno): Francia, Spagna, Olanda, Canada, Polonia, Italia, Austria, Australia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più alta nell'ultimo anno): Islanda, Lussemburgo, Turchia, Finlandia, Danimarca, Slovacchia, Lettonia, Gran Bretagna.

## Prezzi al consumo – variazioni percentuali trimestrali

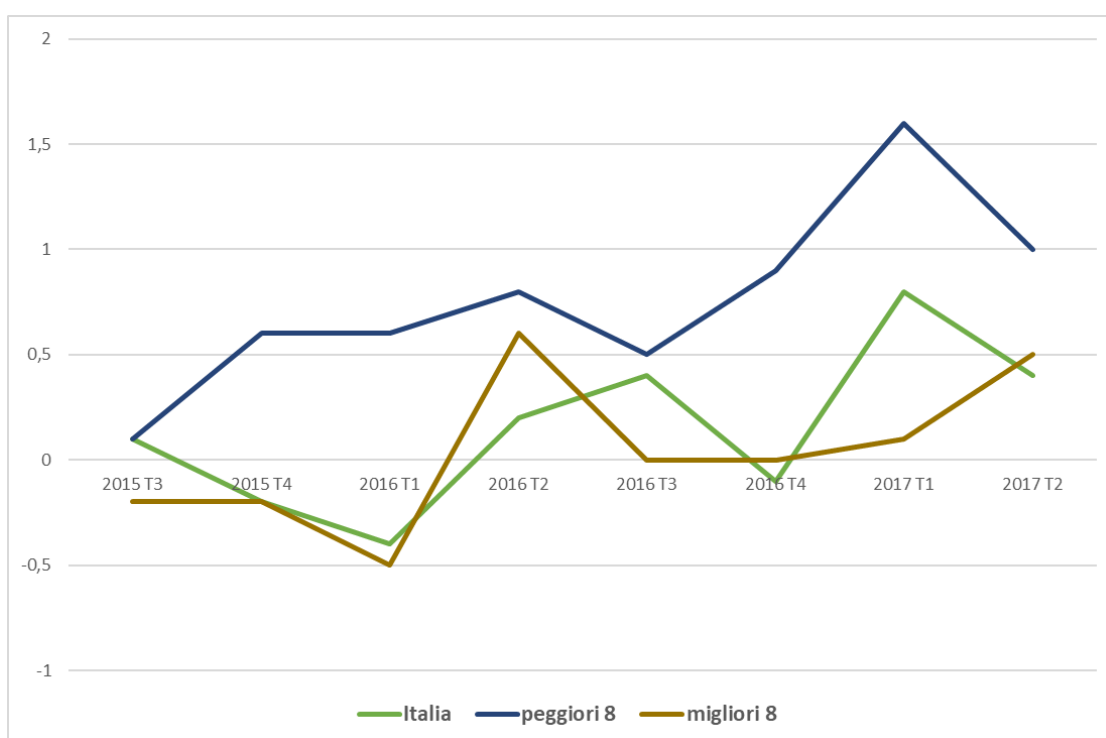
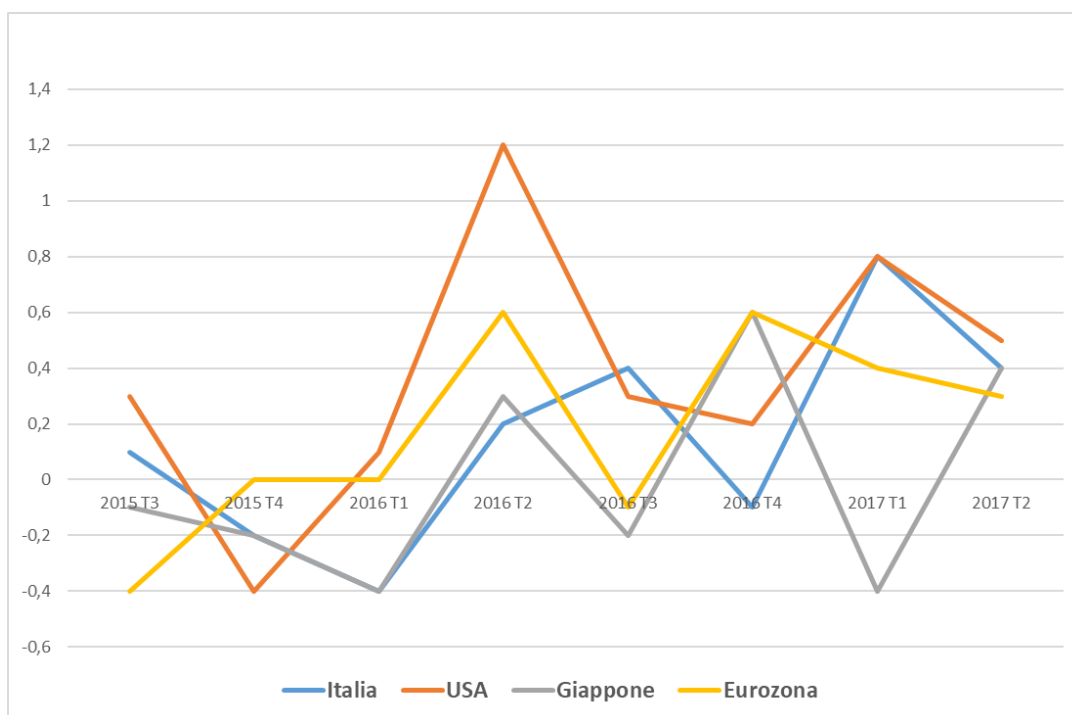
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	peggiori 8	migliori 8
2015 T3	0,1	0,3	-0,1	-0,4	0,1	-0,2
2015 T4	-0,2	-0,4	-0,2	0	0,6	-0,2
2016 T1	-0,4	0,1	-0,4	0	0,6	-0,5
2016 T2	0,2	1,2	0,3	0,6	0,8	0,6
2016 T3	0,4	0,3	-0,2	-0,1	0,5	0
2016 T4	-0,1	0,2	0,6	0,6	0,9	0
2017 T1	0,8	0,8	-0,4	0,4	1,6	0,1
2017 T2	0,4	0,5	0,4	0,3	1	0,5
<b>variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente</b>						
trimestre	Italia	USA	Giappone	Eurozona	peggiori 8	migliori 8
2016 T2	-0,3	1,2	-0,4	0,2	2,1	-0,3
2017 T2	1,5	1,8	0,4	1,2	4,0	0,6

Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più bassa nell'ultimo anno): Irlanda, Giappone, Svizzera, Israele, Danimarca, Finlandia, Slovacchia, Francia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più alta nell'ultimo anno): Turchia, Messico, Lettonia, Estonia, Gran Bretagna, Cile, Rep. Ceca, Norvegia.

## Prezzi al consumo – variazioni percentuali trimestrali



Elaborazione CNEL su dati OCSE, *Main Economic Indicators*.

Migliori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più bassa nell'ultimo anno): Irlanda, Giappone, Svizzera, Israele, Danimarca, Finlandia, Slovacchia, Francia.

Peggiori 8 (media degli 8 Paesi dell'OCSE con la variazione percentuale più alta nell'ultimo anno): Turchia, Messico, Lettonia, Estonia, Gran Bretagna, Cile, Rep. Ceca, Norvegia.